

*Ignami (dioscorea, L.)*. Si coltivano varie specie di questa radice tuberosa, che forma il principale nutrimento dei negri. Si riproduce da sè sola ove havvi terriccio, e rende in uno spazio uguale maggior sostanza alimentare dei banani. Gl'ignami danno prodotto in capo a dieci mesi.

*Patate dolci (liseron batate)*. Se ne coltivano varie specie, che pervengono a maturazione in meno di quattro mesi, ed hanno il gusto delle castagne.

Il *mais (mais)* ed il *riso (oryza)* danno due raccolti all'anno, in marzo ed in ottobre. Il primo è maturo in capo a tre o quattro mesi, secondo la specie; l'ultimo all'incirca in quattro mesi.

*Ananas (bromelia ananas)*. Questo frutto delizioso pesa talvolta fino a quindici o diciotto libbre.

Lo *zenzero (amomum zingiber, L.)* cresce facilmente, si coltiva in molte piantagioni, e se ne confetturano le radici.

*Magnoc o manioco (jatropha manioc, L.)*. Se ne distinguono cinque specie, che sono coltivate nella Guiana, cioè: 1.º il *manioco mai*, la di cui radice è buona da mangiare, sei mesi dopo che la pianta fu deposta nella terra; 2.º il *manioco cachiri*, cui i naturali del paese coltivano per farne la bevanda denominata *cachiri*, e che si raccoglie dopo dieci mesi di coltivazione; 3.º il *manioco legno bianco*, le di cui radici, che devono avere l'età di quindici mesi, somministrano una sostanza bianca e gustosa al palato; 4.º il *manioco maipourri rosso*, le di cui radici si estraggono dopo quindici mesi; la polpa n'è eccellente; 5.º il *camagnoc o camanioco*, di cui la radice non contiene alcun principio malefico. Arrostate sotto la cenere od in un forno, o bollite, sono buone da mangiare; si estraggono in capo a dieci mesi. Questa pianta è d'una grande risorsa negli stabilimenti, e mercè d'essa non si ha più mestieri di qualunque altra radice e dei grani che servono al nutrimento. Gli animali domestici mangiano con avidità le foglie dei gambi (1).

*Tayove (2), cavolo caraibo o succolento (arum)*. Le

(1) *Piante della Guiana*, di Aublet, vol. II, memoria seconda.

(2) Nome corretto dal vocabolo indiano *taya*. Veggasi *Casa rustica*, cap. 4.